

forza motrice idraulica, nel rappresentare che la società anonima costituitasi non è in grado per mancanza di mezzi di porre in attività tale sua scoperta, la quale arrecherà grandi vantaggi, chiede la facoltà di porla in opera nella regia darsena di Genova sopra un legno dello Stato da operai addetti a quello stabilimento.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Professore Luigi Azzi, da Alba — 20 copie d'una sua ode intitolata: *La vera grandezza è povera.*

Cavaliere Giuseppe Pigli già presidente del tribunale di 1^a istanza di Firenze — Un esemplare delle sue considerazioni sulla *Cassazione o terza istanza.*

Pietro Trovati, veterano italiano residente in Ginevra — 12 copie d'una sua poesia sulla *Morte del principe Odone.*

Michele Giordano, da Bologna — 4 esemplari del suo primo opuscolo *Sulla questione finanziaria.*

Professore Labruyère, di Firenze — 3 esemplari del n° 10 del *Giornale universale.*

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Commissione incaricata di rivedere il regolamento della Camera, di cui ha fatto ieri cenno l'onorevole Ricciardi è composta dei seguenti deputati che nomino in ordine alfabetico:

Andreucci, Bon-Compagni, Broglio, Cordova, Crispi, Depretis, Devincenzi, Lanza, Macchi, Minghetti, Moradini, Rattazzi, Restelli e Tecchio.

Il deputato De Wit, persistendo le cause per cui aveva domandato un congedo, chiede una proroga per altri quindici giorni.

(È accordata.)

PEPOLI. Bramerei conoscere dall'onorevole signor presidente il motivo per cui non si pose all'ordine del giorno la nomina di un commissario della Commissione generale del bilancio in surrogazione dell'onorevole Borgatti che ha cessato di far parte della Camera.

PRESIDENTE. Si metterà all'ordine del giorno per la seduta di domani.

PEPOLI. La ringrazio.

RICCIARDI. Domando l'urgenza per la petizione 10,945.

Questa petizione, presentata da tredici avvocati di Taranto, solleva una questione gravissima.

La sostanza è questa: si protesta contro la nuova tariffa giudiziaria, la quale ha messo il maggior malumore possibile in tutte le classi che vivono dei tribunali. Si protesta principalmente contro questa nuova tariffa, perchè si dice che, trattandosi in certo modo

di una nuova specie d'imposta, il Parlamento avrebbe dovuto essere consultato.

Si aggiunge che questa tassa è vessatoria in supremo grado, giacchè per ogni minimo atto bisogna spendere, e spendere somme non lievi.

CORTESE. L'onorevole Ricciardi ha domandata l'urgenza di questa petizione. Io invece domando che sia dichiarato d'urgenza il progetto di legge presentato dal ministro di grazia e giustizia, il quale sottometta alla disamina della Camera quella tale tariffa contro cui tanto si reclama, io non voglio dire se a torto o a ragione. La Camera avrà così l'opportunità di esaminare non solo i reclami che sono esposti in quella petizione, ma anche tutti gli altri che potrebbero arrivare.

Quella tariffa fu promulgata il 23 dicembre dello scorso anno e mancò il tempo per esaminarla accuratamente.

Quando al 1° gennaio 1866 dovevano esser messi in vigore i nuovi Codici e specialmente quello di procedura civile, le tariffe antiche divenivano ineseguibili, imperocchè la tariffa ha una determinata tassa corrispondente a ciascun atto che si fa. Ora, gli atti che si fanno in virtù del nuovo Codice di procedura civile sono in gran parte diversi dagli atti che si facevano in virtù dei tanti procedimenti che si eseguivano in Italia, in virtù di leggi disparate. Era quindi una necessità urgentissima di pubblicare quella tariffa; ripeto però che mentre si pubblicava con decreto regio, questo decreto doveva convertirsi in legge, ed il Ministero con una lodevole sollecitudine è venuto a presentare immediatamente alla Camera questo progetto di legge. Ora si trova sotto l'esame della Camera, ed io domando, invoco e prego che, prestissimo si faccia questa discussione, e si apportino alla tariffa tutti quegli emendamenti che il senno della Camera saprà suggerire.

RICCIARDI. Allora vorrei che si inviasse la petizione da me accennata alla Commissione incaricata dell'esame di quel progetto di legge.

PRESIDENTE. Si può proporre alla Camera l'urgenza della discussione del progetto di legge relativo alla tariffa giudiziaria, e l'invio alla Commissione incaricata dell'esame di quel progetto di legge, della petizione 10,945.

Se non vi sono osservazioni in contrario, questa proposta si intenderà approvata.

(È approvata.)

L'onorevole Liborio Romano ha la parola sul sunto delle petizioni.

LIBORIO ROMANO. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 10,944. Con questa petizione lo stabilimento di Sant'Eligio di Napoli si duole che il ministro Sella abbia sospeso il pagamento di un suo credito di lire 12,290 che procede dall'incameramento di altri suoi cespiti e che serve alla sua sussistenza. Perlocchè mancaudo all'anzidetto stabilimento tale